PROGETTO "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*" - *Just Smart*

Scadenza: ore 13,30 del 2 maggio 2022

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 14 BORSE DI STUDIO POST-LAUREAM PER MOTIVI DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO **"GIUSTIZIA SMART: STRUMENTI E MODELLI PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DEI GIUDICI"** - ***JUST SMART***, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI.

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18, commi 5 e 6, e ss.mm.ii.;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011, pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. Serie generale n. 298 del 23.12.2011, modificato con D.R. n. 324 del 10.02.2014 e pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 44 del 22.02.2014;
Visto il Regolamento per le Borse di Studio post-lauream dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 1370 del 10.06.2011;

Visto l'Avviso del Ministero della Giustizia per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Pon Gov" dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "*Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management*";

Considerato che l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito del suddetto Avviso, ha presentato, in qualità di Capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, una proposta progettuale dal titolo "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*" - *Just Smart*, Responsabile Scientifico, prof. Enrico Camilleri (prot.n. m_dg.DGCPC.18/10/2021.0002230.E);

Considerato che il Ministero della Giustizia, con Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione n. 16 del 5 gennaio 2022, ha pubblicato l'elenco dei i progetti "semplici" – interventi a regia, ammessi a finanziamento nell'ambito citato avviso e che tra, questi, risulta anche il progetto proposto dall'Università di Palermo, capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, dal titolo "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli*

per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart", con un punteggio finale di 57,90 e per un importo complessivo di **€ 8.433.453,00**;

Considerato che l'Università degli Studi di Palermo, con D.R. n. 594/2022 – prot. 13226 del 07/02/2022, ha accettato il finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart*", per l'importo complessivo di **€ 8.433.453,00** di cui quota di competenza dell'Università di Sassari pari ad **€ 865.938,60**, autorizzando la sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento con il Ministero della Giustizia, in qualità di beneficiario del progetto;

Considerato che l'attuazione delle attività progettuali di competenza dell'Università di Sassari sono affidate al Dipartimento di Giurisprudenza sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giovanni Maria Uda;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, lett. B del citato Avviso, tra le spese ammissibili rientrano quelle "*per assegni di ricerca - banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30/12/2010, n.240 – e per borse di ricerca, in misura non inferiore al 60% del budget complessivo richiesto per la Macro Area di riferimento. Si specifica che almeno il 50% di tale quota dovrà essere destinato agli assegni di ricerca*".

Considerato che, secondo la scheda Progetto approvata dal Ministero della Giustizia allegato B del progetto "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart*, la quota complessiva del budget di competenza dell'Università di Sassari destinata ad assegni di ricerca e borse di ricerca ammonta ad **€ 531.933,71** di cui **€ 272.152,13** per assegni di ricerca ed **€ 259.781,59** per borse di ricerca;

Considerato che l'Università di Palermo, in qualità di beneficiario, ha sottoscritto in data 23 febbraio 2022 l'Accordo di concessione di finanziamento con il Ministero della Giustizia che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto succitato e che definisce, tra gli altri, le procedure di rendicontazione e di pagamento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 15 aprile 2022, con la quale è stata approvata la richiesta avanzata dal Prof. Giovanni Maria Uda, per l'emanazione di un bando di concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 14 borse di studio post-lauream della durata di mesi 8 (otto) e un importo di **€ 7.640,63** (euro settemilaseicentoquaranta/63), per lo svolgimento dell'attività di ricerca correlata alla realizzazione delle seguenti linee di intervento e azioni progettuali:

Linee di intervento specifiche	Azioni corrispondenti
1. Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo	1.1 Ricognizione relativa al funzionamento degli Uffici per il processo già avviati.
	1.2 Ricognizione relativa al contesto di riferimento degli Uffici presso cui NON risultano attivi Uffici per il processo.
	1.3 Definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo.
2. Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari	2.1 Studio sull'arretrato esistente (ricognizione quantitativa/ analisi delle principali cause) ed elaborazione delle proposte per il suo smaltimento e la ottimale gestione dei flussi. Elaborazione di approcci differenti e adeguati alle diverse modalità di soluzione non giurisdizionale delle liti, valorizzando, in particolare la mediazione delegata.
3. Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti	3.1 Selezione dei Casi Studio e avvio sperimentazione dei modelli di smaltimento dell'arretrato e di funzionamento a regime dell'UPP –
4. Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders	4.1 Analisi dei fabbisogni formativi ed individuazione delle soluzioni per il loro soddisfacimento. Organizzazione di corsi di formazione con particolare riguardo alla mediazione civile alla luce della riforma ex. Legge delega n. 206/2021

Visto il Decreto-legge 23.02.2020, n. 6 recante "Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale" e i DPCM emanati a seguito dell'emergenza epidemiologica;

Accertata la copertura finanziaria, a valere sui fondi del Progetto "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart*", CUP B25F22000000001, iscritto nel bilancio unico di Ateneo e.c. 2022 – codice progetto U-GOV "PONJUSTSMART",

DECRETA

Articolo 1 – Finalità

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 14 borse di studio post-lauream della durata di **mesi 8 (otto)** e un importo di **€ 7.640,63** (euro settemilaseicentoquaranta/63), per lo svolgimento dell'attività di ricerca nel progetto : "**GIUSTIZIA SMART: STRUMENTI E MODELLI PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DEI GIUDICI"** - ***JUST SMART**",* meglio indicate in premessa, del quale è responsabile il Prof. Giovanni Maria Uda presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari.

Oggetto e finalità della borsa sono definiti dagli obiettivi e dai temi che costituiscono il progetto di ricerca "**GIUSTIZIA SMART: STRUMENTI E MODELLI PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DEI GIUDICI"** - ***JUST SMART***", con particolare riferimento ai compiti attribuiti all'unità operativa del Dipartimento di Giurisprudenza.

Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione al concorso è richiesto, alla scadenza del bando, il seguente requisito di ammissione:

• Diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equipollente in Giurisprudenza.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio ai sensi della normativa vigente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equipollenza, finalizzata esclusivamente alla fruizione della borsa, è valutata dalla Commissione Giudicatrice, di cui al successivo art. 5.

Articolo 3 – Titoli valutabili

Titoli valutabili purché coerenti con la borsa di studio e ricerca da conferire:

a) Dottorato di ricerca;

b) Formazione post-lauream nell'ambito della giustizia civile (master di primo livello, master di secondo livello, corsi di aggiornamento professionale, iscrizione albo avvocati, pratica legale, pregresse esperienze professionali);

c) specifiche esperienze lavorative o tirocini svolti nel settore della giustizia civile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti universitari di ruolo, nominati con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati.

Art. 5 – Modalità di selezione

1. La Commissione, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di ammissione, procede alla valutazione dei titoli e al colloquio attitudinale-motivazionale, volto ad accertare la congruenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire.

Il colloquio si terrà il giorno 3 maggio 2022 alle ore 16,00 presso l'Aula Consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza – Viale Mancini n. 5 – Sassari.

Della data del colloquio non sarà data comunicazione scritta ai candidati, avendo il presente avviso valore di notifica. L'eventuale modifica di data, orario o luogo sarà comunicata mediante avviso nel

sito dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza rispettivamente ai seguenti indirizzi: https://www.uniss.it/; https://giuriss.uniss.it/.
Per l'accesso alle strutture universitarie è obbligatorio possedere e presentare il "Green Pass", che sarà controllato dai referenti del Dipartimento.

2. Ai fini della valutazione la Commissione dispone di 100 punti complessivi. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione in sede di valutazione dei titoli sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Votazione di laurea e congruenza della tesi di laurea rispetto all'oggetto della borsa	Fino a 15 punti
Dottorato di ricerca	Fino a15 punti
Formazione post-lauream nell'ambito della giustizia civile (master di primo livello, master di secondo livello, corsi di aggiornamento professionale, etc.)	Fino a 15 punti
Specifiche esperienze lavorative o tirocini svolti nel settore della giustizia civile	Fino a 15 punti

Durante il colloquio attitudinale-motivazionale saranno oggetto di valutazione la congruenza del percorso formativo e eventualmente lavorativo del/della candidato/a rispetto all'oggetto della borsa, e sarà verificata la conoscenza, da parte dello/a stesso/a, della lingua inglese. La commissione avrà a disposizione fino a 40 punti da assegnare in sede di valutazione del colloquio.

Articolo 6 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato "A", debitamente sottoscritta dagli aspiranti, dovrà essere indirizzata al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI e trasmessa unicamente tramite i seguenti metodi:

1. tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: **dip.giurisprudenza@pec.uniss.it** indicando nell'oggetto il seguente testo: *"Nome e Cognome – Bando Rep. n. 59/2022"*

2. tramite e-mail personale, se non si dispone di un indirizzo PEC, indirizzata al seguente indirizzo: **corsigiuriss@uniss.it** indicando nell'oggetto il seguente testo: *"Nome e Cognome – Bando Rep. n. 59/2022"*;

3. Consegna a mano presso la segreteria amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza, sito in Sassari (SS), Viale Mancini n. 5, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

Nel caso di utilizzo della propria PEC, per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri. Nell'ipotesi di cui al n. 1 si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine.
Nell'ipotesi di cui al n. 2 la domanda di partecipazione verrà protocollata dal personale della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza ed inviata la relativa ricevuta tramite posta elettronica.
A pena di esclusione, **le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:30 del giorno 2 maggio 2022**, come indicato in epigrafe. Farà fede la data di ricevimento della domanda sugli indirizzi mail sopra indicati.

Nella domanda gli/le aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:
a) il nome e cognome;
b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
c) il comune di residenza e l'indirizzo;
d) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Università presso la quale è stato conseguito;
e) di essere a conoscenza che la borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ed è incompatibile con assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista;
f) la cittadinanza di cui sono in possesso;
g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
h) il godimento dei diritti civili e politici;
i) l'idoneità fisica all'impiego;
l) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
n) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
o) il possesso di uno o più titoli indicati all'articolo 3 del presente bando.

I/Le candidati/e dovranno indicare un valido contatto indirizzo mail necessario per l'espletamento del colloquio telematico sulla piattaforma "Teams", nel caso in cui per esso dovesse ritenersi necessario lo svolgimento in modalità a distanza.
I soggetti riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, dichiarare:
a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.
La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

Il/la candidato/a dovrà, obbligatoriamente, allegare alla domanda:
a) dichiarazioni sostitutive attestanti titoli di studio e professionali valutabili richiesti nel presente avviso;
b) copia fotostatica del documento d'identità;
c) copia fotostatica del codice fiscale;
d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, esclusivamente come da allegato "C";
e) dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, come da allegato "D";
f) elenco riepilogativo dei documenti presentati.

I/Le candidati/e devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione (relativi sia ai requisiti di ammissione che ai titoli valutabili), unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12.11.2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in entrambi i casi si rinvia all'allegato "B".
Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale ovvero possono essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.445 del 28.12.2000 (allegato "B").
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Articolo 7 – Approvazione Atti

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi della normativa vigente, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo agli stessi.
Il risultato della procedura sarà affisso all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza (www.giuriss.it) e pubblicato nel sito internet dell'Ateneo www.uniss.it.

Articolo 8 – Conferimento borsa

La borsa verrà assegnata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza a seguito di formale accettazione da parte del/della vincitore/vincitrice, che dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 10 del presente bando. In caso di rinunzia alla borsa, la stessa sarà assegnata ad altro/a candidato/a seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 – Modalità erogazione borsa

Le borse sono corrisposte in rate mensili posticipate. L'ultima rata della borsa verrà erogata a seguito della trasmissione della relazione finale sull'attività svolta. L'importo delle borse è da intendersi al lordo degli oneri previsti dalla legge a carico del borsista, ed è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni. Dall'importo della borsa andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e la polizza infortuni, come riformulati con D.D.G. n. 3171 del 09.10.2018.

Articolo 10 – Obblighi, incompatibilità

I borsisti hanno l'obbligo di svolgere personalmente le attività di studio e ricerca sotto la guida del Responsabile scientifico, e dovranno presentare allo stesso, con periodicità da definire a cura del Responsabile scientifico, una relazione sulle attività svolte.
A fine attività i borsisti dovranno presentare una relazione finale sull'attività svolta.
È esclusa ogni facoltà di delega.
I borsisti devono rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura, e si impegnano in ogni caso a prestare la propria attività con diligenza e correttezza, e a mantenere la massima riservatezza e segretezza su quanto siano venuti a conoscenza nell'espletamento della stessa.

I borsisti sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165".
I borsisti sono tenuti, altresì, ad osservare il piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Sassari. Per le eventuali missioni fuori sede si applica il Regolamento della Università di Sassari.
Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e sono incompatibili con assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista.
Le borse non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario e non comportano il rilascio di alcun titolo di studio accademico.
Le borse, previa copertura finanziaria, possono essere rinnovate ove ricorrano ulteriori esigenze collegate all'attività di studio, da motivarsi adeguatamente.

Articolo 11 – Recupero documenti

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del nominativo del vincitore, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente inviate al Dipartimento di Giurisprudenza. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 12 – Rinuncia, Decadenza

In caso di rinuncia alla borsa di studio e ricerca il/la borsista è tenuto/a a darne comunicazione scritta con preavviso di almeno 10 giorni. In tal caso l'importo della borsa sarà ridotto in misura proporzionale. In caso di mancato preavviso, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, la rata in corso di pagamento non sarà corrisposta, facendo comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte del Dipartimento di Giurisprudenza. Il/La borsista che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando, o che comunque si renda responsabile di gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficienti attitudini allo svolgimento delle attività previste, potrà essere dichiarato/a decaduto/a dal godimento della borsa di studio e ricerca con provvedimento del direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, sentito il Responsabile scientifico interessato. Il Foro competente in caso di controversie è quello di Sassari.

Articolo 13 – Astensione obbligatoria per maternità

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Direttore del Dipartimento. In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito. Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi

se autorizzata dal medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale e dal medico competente. Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischi particolari. Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 14 – Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli 9 eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi del decreto legislativo 33/2013 le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 15 – Responsabile procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90, art. 5, il Responsabile del procedimento del presente avviso è il Prof. Domenico D'Orsogna, vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.
Il presente bando è reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Giurisprudenza e reso disponibile anche per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.uniss.it e del Dipartimento all'indirizzo https://giuriss.uniss.it.

IL DIRETTORE
(Prof. Michele Maria Comenale Pinto)

Firmato digitalmente da:
COMENALE PINTO MICHELE MARIA
Firmato il 20/04/2022 17:15
Seriale Certificato: 752887
Valido dal 23/09/2021 al 23/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

MMCP/gbd